



PAOLO MIGLIAVACCA

U
UNIVERSITÀ DEL

CURATA DAL CENTRO SIMNOVA DELL'UPO

La guida per l'emergenza nasce con la simulazione

Una guida pratica per sviluppare la simulazione medica al letto del paziente durante l'epidemia da Coronavirus (e altre emergenze biologiche).

È stata preparata dal centro Simnova dell'Università del Piemonte Orientale di Novara con un'analoga struttura di Lugano ed è destinata agli studenti di tutto il mondo ma anche agli operatori che devono testare le cure in situazioni particolari come la pandemia che stiamo vivendo. L'obiettivo è creare uno strumento di aiuto per

chi deve svolgere un'attività di simulazione in ospedale durante l'epidemia da Covid o da altri virus: la guida è stata scritta da Pier Luigi Ingrassia, direttore scientifico del centro di via Lanino, e da Stefania Tomola, coordinatrice operativa del «CeSi» di Lugano. «Condurre una simulazione nell'assistenza ai malati offre l'opportunità di identificare errori e pericoli latenti e migliorare la performance dei team di cura in modo più efficace di una formazione simile condotta in un centro di simulazione - sottolinea In-

grassia -. Tuttavia richiede degli accorgimenti perché l'ambiente non è più sicuro come poteva essere sei mesi fa ed espone sia il personale che i pazienti ad un certo rischio che è bene conoscere. In più, durante le emergenze epidemiche, in considerazione delle implicazioni per la salute degli stessi professionisti della salute, risultano necessari delle misure specifiche. Questa guida vuole quindi dare un concreto aiuto».

Il centro Simnova è nato nel giugno del 2014 nell'ambito dell'Università del Piemonte Orientale per sviluppare la simulazione medica come strumento di formazione degli studenti e di aggiornamento degli operatori sanitari. Da anni tiene corsi di livello internazionale con tecnologie innovative». B.C. —